



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI

Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 1132 DEL 18/02/2016

OGGETTO: D.LGS. 152/2006 e s.m.i., L.R. 12/2010, D.G.R. 861/2011 e s.m.i..
PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE del Progetto: "Ampliamento mangimificio con formazione della seconda linea d'insacco nell'impianto industriale per prodotti alimentari per zootecnia" in Loc. San Valentino nel Comune di Marsciano, Provincia di Perugia.
Soggetto Proponente: Società Checcarini S.p.A.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Vista la Direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985, concernente la Valutazione di Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati, come modificata ed integrata con la Direttiva 97/11/CE del Consiglio del 3 marzo 1997 e con la Direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 maggio 2003.

Vista la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 dicembre 2011 concernente la Valutazione dell'Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati.

Visto il Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i..

Vista la Legge Regionale 16 febbraio 2010 n. 12.

Vista la DGR 861/2011 e s.m.i..

Vista l'istanza del 28/07/2015 (in atti con prot. n. 0110347 del 30/07/2015) con la quale la Soc. Checcarini S.p.A. in qualità di Proponente ha presentato istanza di avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., della L.R. n. 12/2010 e della D.G.R. n. 861/2011 e s.m.i., relativamente al Progetto: "*Ampliamento mangimificio con formazione della seconda linea d'insacco nell'impianto industriale per prodotti alimentari per zootecnia*".

Preso atto che il progetto presentato è sottoposto a procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale a seguito degli esiti del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA conclusosi con Determinazione Dirigenziale n. 5802 del 20.07.2012 del Servizio Valutazioni Ambientali.

Atteso che:

- l'Avviso al pubblico è stato pubblicato sul BUR n. 30 del 28/07/2015 e, in pari data, sul quotidiano "Corriere dell'Umbria";
- la documentazione relativa all'istanza di VIA è stata depositata, ai fini della pubblica consultazione, presso il Comune di Marsciano e la Provincia di Perugia in data 28/07/2015.

Visto l'attestato di conformità delle copie digitali alle copie cartacee sottoscritto dal Proponente, dal Responsabile del Progetto e dal Progettista.

Visto l'attestato di veridicità dei contenuti dell'Istanza e della documentazione allegata sottoscritto dal Proponente, dal Responsabile del Progetto e dal Progettista.

Considerato che l'iter istruttorio del procedimento di VIA si è sviluppato sinteticamente come segue:

- in data 26/08/2015, con nota PEC n. 00121553 - 2015 il Servizio Valutazioni Ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale, verificata la conformità, comunicava al Proponente la procedibilità dell'Istanza di Valutazione di Impatto Ambientale. Alla comunicazione veniva allegato l'elenco dei soggetti competenti invitati a partecipare alla Conferenza di VIA ai fini della trasmissione della documentazione relativa all'istanza in oggetto da parte dello stesso;
- nei 60 giorni utili previsti dalla norma sono pervenute le seguenti osservazioni:
 - ✓ Osservazioni a firma Sig. Gelosia Marcello, pervenute a mezzo fax in data 15.09.2015, acquisite agli atti con prot. n.132849 del 18.09.2015;
 - ✓ Osservazioni a firma Sig. Gelosia Marcello, pervenute in data 18.09.2015, acquisite agli atti con prot. n.134135 del 22.09.2015;
 - ✓ Osservazioni a firma Sig. Giulietto Vinti in qualità di Presidente del "Comitato antinquinamento di Olmeto, S. Elena, San Valentino della Collina, Spina, Castello delle Forme e Villanova" e dei Sigg.ri Ettore Pedetti, Fabio Marinucci e Renzo Gelosia, pervenute in data 21.09.2015, acquisite agli atti con prot. n.134301 del 22.09.2015.
- in data 08/09/2015 con nota prot. 01282140-2015 del 10/09/2015, la Società Checcarini S.p.A. presentava al Servizio Valutazioni Ambientali le quietanze dell'avvenuta consegna della documentazione relativa al Progetto ai soggetti invitati in Conferenza di VIA;
- in data 02/10/2014 con nota PEC n. 0141409, il Servizio Valutazioni Ambientali convocava la prima seduta della Conferenza di VIA per il giorno 09 ottobre 2015, chiedendo ai Soggetti invitati i pareri definitivi di rispettiva competenza, ovvero i pareri interlocutori con richiesta di integrazioni/chiarimenti in merito alla documentazione presentata dal proponente. Con la stessa nota venivano altresì inoltrate le osservazioni pervenute ai fini di una loro compiuta valutazione da parte dei soggetti competenti.
- in data 09/10/2015 si teneva la prima seduta della Conferenza di VIA e veniva redatto il

relativo verbale.

La Società Checcarini S.p.A., consegnava volontariamente agli atti della Conferenza ulteriore documentazione:

- Tavola contenente Rendering della collocazione dei Silos, acquisita agli atti della Conferenza al progressivo A/1;
- Controdeduzioni alle Osservazioni pervenute acquisite agli atti della Conferenza al progressivo B/1.
- Nell'ambito della prima seduta pervenivano i seguenti pareri:
 - Servizio Risorse idriche e Rischio idraulico, PEC n. 0144158-2015 del 07/10/2015 (1/1);
 - Servizio Infrastrutture per la mobilità PEC n. 0143491-2015 del 06/10/2015 (2/1);
 - Servizio Recupero Ambientale, Bonifiche, Educazione Ambientale, prot. n.143273 del 06.10.2015 – (3/1);
 - Servizio Geologico e Sismico, PEC n.r. 146535 del 13.10.2015 – (4/1);
 - Servizio Paesaggio, territorio, geografia, PEC n.r. 147011 del 13.10.2015 – (5/1);
 - Segretariato regionale dei beni e delle attività culturali e del turismo per l'Umbria prot. n.3162 del 19.10.2015, PEC n.r. 150348 del 19.10.2015 – (6/1);
 - Provincia di Perugia, PEC n.r. 151223 del 20.10.2015 – (7/1);
 - Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1, PEC n.r. 153289 del 23.10.2015 – (8/1);
 - Arpa Umbria prot. n. 20818 del 22.10.2015, PEC n.r. 152932 del 23.10.2015 – (9/1).
- in data 30/10/2015 con nota PEC n. 156624, il Servizio Valutazioni Ambientali trasmetteva al Proponente e a tutti i soggetti invitati copia del Verbale della prima seduta della Conferenza di VIA ed i pareri acquisiti agli atti. Invitava inoltre il Proponente a produrre le integrazioni richieste entro e non oltre il termine di 45 giorni dalla notifica;
- la Società Checcarini S.p.A., con nota acquisita agli atti al prot. n. 0219056 del 15/12/2015, trasmetteva copia delle integrazioni richieste unitamente alle quietanze comprovanti l'avvenuto deposito della documentazione integrativa a tutti i soggetti invitati in Conferenza di VIA;
- in data 16/12/2015 con PEC n. 0219979 il Servizio Valutazioni Ambientali convocava la seconda seduta della Conferenza di VIA per il giorno 12/01/2016 richiedendo a tutti i soggetti invitati l'espressione del parere definitivo di competenza;
- in data 12/01/2016 si teneva la seconda ed ultima seduta della Conferenza di VIA ai fini dell'acquisizione dei pareri definitivi sul progetto in argomento e veniva redatto il relativo verbale;
- Nell'ambito della seconda seduta, nei termini previsti dalle vigenti disposizioni normative regionali venivano acquisiti i seguenti pareri definitivi:
 - Servizio regionale Geologico e Sismico, PEC n. 0228162 del 30.12.2015 - (1/2);
 - Segretariato regionale dei beni e delle attività culturali e del turismo per l'Umbria PEC n. 0005022 del 12.01.2016 (2/2);
 - Servizio regionale Recupero Ambientale, Bonifiche, Educazione Ambientale, prot. n. 0004261 del 12.01.2016 (3/2);
 - Servizio regionale Foreste, Economia e Territorio Montano, PEC n. 0005214 del 13.01.2016 (4/2);
 - Provincia di Perugia, Servizio P.T.C.P. ed Urbanistica PEC n. 0006724 del 14/01/2016 (5/2);
 - Servizio regionale Paesaggio, Territorio, Geografia, PEC n.006331 del 14/01/2016 (6/2);
 - Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1, prot. n. 0011657 del 21.01.2016 (7/2);
- in data 27/01/2015 con PEC n. 0016388, il Servizio Valutazioni Ambientali diffidava i Soggetti, che allo scadere dei termini previsti non si erano ancora espressi, a rendere il

proprio parere definitivo entro il termine perentorio di trenta giorni, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal comma 4, art. 12 della L.R.12/2010.

A seguito della Diffida pervenivano i seguenti pareri:

- Arpa Umbria, PEC n. 0017782 del 28.01.2016 – (8/2);
- Servizio regionale Risorse idriche e Rischio idraulico, PEC n. 0016501-2016 del 27/01/2016 (9/2);
- Comune di Marsciano, PEC n. 0056929 del 22/04/2015 (10/2);
- Servizio regionale sistemi Naturalistici e Zootecnia, PEC n. 0017504 del 28/01/2016 (11/2);
- Servizio regionale Infrastrutture per la mobilità, PEC n. 0021575 del 03/02/2016 (12/2);
- Comunità Montana – Associazione dei Comuni “Trasimeno – Medio Tevere” PEC n. 0026499 del 09/02/2016 (13/2);
- Servizio regionale Energia, qualità dell’Ambiente, rifiuti, attività estrattive, PEC n. 28655 del 11/02/2016 (14/2);

Viste le risultanze delle sedute della Conferenza di VIA, dei verbali e dei pareri acquisiti agli atti;

Atteso che sono pervenuti tutti i pareri richiesti e che gli stessi sono risultati favorevoli con prescrizioni;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. Di pronunciare, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., della L.R. n.12/2010 e della DGR n. 861/2011 e s.m.i., un giudizio favorevole in ordine alla compatibilità ambientale del Progetto: "*Ampliamento mangimificio con formazione della seconda linea d'insacco nell'impianto industriale per prodotti alimentari per zootecnia*", presentato dalla Società Checcarini S.p.A., nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

In fase di cantiere:

- 1.1 Dovranno essere adeguatamente predisposte le aree utilizzate per lo stoccaggio provvisorio dei materiali di fornitura e demolizione/costruzione, oltre che per il rifornimento e la manutenzione dei mezzi di cantiere.
- 1.2 Dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per abbattere il rischio di potenziali incidenti che possano coinvolgere sia i mezzi ed i macchinari di cantiere, sia gli automezzi e i veicoli esterni, con conseguente sversamento accidentale di liquidi pericolosi, quali cartellonistica, procedure operative di conduzione automezzi, procedure operative di movimentazione carichi e attrezzature, procedure di intervento in emergenza.
- 1.3 Il Proponente dovrà rispettare i disposti di cui agli Artt. 125 e 126 del REGOLAMENTO REGIONALE 18 febbraio 2015, n. 2, in materia di contenimento e riduzione dell'inquinamento acustico in fase di cantiere. Dovranno essere poste in essere misure opportune per la riduzione delle emissioni rumorose, ricorrendo a macchinari e attrezzature rispondenti ai requisiti richiesti dalla normativa vigente.
- 1.4 Tutte le opere che dovessero direttamente interferire con la viabilità provinciale, dovranno in ogni caso essere conformi alle prescrizioni normative (Codice della strada di cui al D.Lgs. 285/1992 e suo regolamento di esecuzione e di attuazione di cui al D.P.R. n. 495/1992) e regolamentari vigenti (Regolamento per la gestione e la Tutela delle Strade approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 128/2003 e successive modifiche ed integrazioni), nonché essere preventivamente autorizzate, come per legge, dall'Ente proprietario o gestore della strada tramite l'ufficio tecnico concessioni stradali.

1.5 Qualora in presenza di operazioni di scavo finalizzate alla realizzazione dell'intervento emerga una potenziale contaminazione della matrice terreni, dovranno essere attivate le procedure previste dalla parte IV Titolo V del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i..

In fase d'esercizio:

1.6 Il titolare dell'attività dovrà porre attenzione nel trattamento e nella gestione delle acque reflue generate dal proprio impianto, escludendo la possibilità di sversamenti di olii e carburanti nonché sversamenti dovuti a fenomeni accidentali (rottura mezzi, serbatoi e cisterne) anche nella fase di cantiere, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dalla normativa regionale di settore (DGR 424 del 24/04/2012 e s.m.i.).

1.7 Il proponente dovrà gestire le acque reflue di dilavamento prodotte nei piazzali, nell'area di stoccaggio e nelle aree di lavorazione, così come previsto dal D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e dalla normativa regionale di settore (DGR 424 del 24/04/2012 e s.m.i.).

1.8 Gli eventuali rifiuti prodotti, anche a seguito di eventuali attività di manutenzione, dovranno essere gestiti nel rispetto delle norme vigenti. In particolare per gli eventuali stoccaggi temporanei di rifiuti dovranno essere adottate le prescrizioni tecniche previste dal D.Lgs 152/06 e smi.

1.9 Il Proponente è tenuto al rispetto dei limiti assoluti di emissione ed immissione acustica di cui al D.P.C.M. 14/11/97, stabiliti sulla base del Piano Comunale di Classificazione Acustica, nonché dei limiti differenziali con particolare riferimento ai ricettori maggiormente esposti. Qualora si riscontrassero superamenti dei valori limite interessati, sarà cura del Proponente mettere in atto ogni misura di mitigazione atta a riportare i valori medesimi al di sotto dei limiti di accettabilità.

1.10 Il Proponente dovrà concordare con ARPA Umbria, anteriormente alla data di inizio lavori, un apposito PROGRAMMA DI MONITORAGGIO DELLA COMPONENTE RUMORE con particolare riferimento ai ricettori potenzialmente esposti.

1.11 Il Proponente è tenuto a comunicare la data di inizio lavori all'ARPA Umbria, Direzione Generale.

2. Di disporre che:

2.1 ai sensi dell'art. 26, comma 6 del D.Lgs. 152/2006 e smi, il progetto valutato dovrà essere realizzato entro 5 (cinque) anni dalla pubblicazione sul BUR del presente provvedimento di Valutazione dell'Impatto Ambientale. Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa, su istanza del Proponente, dal Servizio Valutazioni ambientali, la procedura di VIA dovrà essere reiterata;

2.2 ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e smi e dell'art. 13 della Legge regionale 16 febbraio 2010 n.12, ARPA Umbria è individuata quale "Autorità competente" allo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo in ordine all'osservanza delle prescrizioni impartite con il presente provvedimento di VIA, al fine di accertarne il puntuale rispetto;

2.3 prima dell'inizio dei lavori ARPA dovrà trasmettere al Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale copia conforme del Programma di Monitoraggio di cui al punto 1.10 del determinato;

3. Di stabilire che:

a) copia conforme della presente Determinazione, unitamente ai pareri acquisiti ed ai Verbali della Conferenza di VIA, venga notificata:

- al Soggetto Proponente Società Checcarini S.p.A., con sede legale in Via Vittorio Emanuele, 18, nel Comune di Marsciano;
- alla Provincia di Perugia;
- al Comune di Marsciano.
- ad ARPA Umbria ai fini di quanto disposto ai punti 2.2 e 2.3 del determinato;

b) copia della presente Determinazione venga inviata a tutti i Soggetti convocati per la partecipazione al procedimento;

- c) copia della presente Determinazione venga pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sul sito web della Giunta Regionale;
 - d) eventuali autorizzazioni o altri atti abilitativi in materia ambientale e di patrimonio culturale, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera, non valutati nel presente provvedimento, non esonerano comunque il Proponente dall'obbligo di acquisizione degli stessi prima dell'inizio dei lavori.
- 4. Di dare atto** che la documentazione originale relativa al presente provvedimento, la quale per sua natura e consistenza non può essere allegata allo stesso, è depositata presso l'archivio regionale – Servizio Attività generali della Giunta e promulgazione leggi.
- 5. Di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 18/02/2016

L'Istruttore
- Carmen Fernandez
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 18/02/2016

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Fabrizio Piergiovanni
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 18/02/2016

Il Dirigente Vicario
Andrea Monsignori
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2